



Unione Europea



Regione Calabria



FLAG LA PERLA DEL TIRRENO

PROGETTO A TITOLARITA': LE PIAZZE DEL MARE

Intervento di interesse collettivo per l'accrescimento e la promozione dell'immagine del territorio mediante il rafforzamento del ruolo delle comunità dei pescatori nello sviluppo locale.

MISURA 5.68 Reg UE 508/2014

CODICE 03/SSL/16-01/MCO/19 - CUP J29E19000510009

1 "LE PIAZZE DI MARE"

SCHEDA ELABORATI CON ESEMPIO SAN LUCIDO

CARATTERISTICHE E FINALITA' DEI TOTEM

- Realizzazione di materiale atto a migliorare la **Brand Reputation** della nostra area e a promuovere le imprese di pesca, non lasciando indietro il comparto turistico che si muove, nella nostra area, all'unisono con la pesca;
- Dovranno promuovere una **Gestione Integrata della Zona Costiera**
- Ben evidenziare l'**Identità Locale** partendo dalla valorizzazione della pesca tradizionale



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Agricoltura
e Risorse Agroalimentari



UNIONE EUROPEA

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del territorio

FEAMP
2014 | 2020

FLAG PERTI
Via Cardinale Ruffo, snc
87033, Belmonte Calabro (CS),
Italy

web: flagperti.it
email: flagperti@gmail.com
pec: flagperti@pec.it

FLAG President:
Gabriella Luciani
presidente@flagperti.it

FLAG Manager:
Annamaria Mele
direttore@flagperti.it
Phone: +39 349 1699246

Financial Manager:
Antonio Naccarato
raf@flagperti.it



- FRASE SPOT (SU CUI LAVORARE) UGUALE IN TUTTI I TOTEM

LA NOSTRA ZONA COSTIERA è RICCA DI STORIA, CULTURA POPOLARE E BELLEZZE PAESAGGISTICHE UNICHE...IL MARE è UN CONTINUUM CON LA TERRA, LE MONTAGNE FINISCONO DOVE INIZIANO LE SPIAGGE E LA GENTE AFFRONTA LA VITA COL CALORE DEL SOLE, DENTRO AL CUORE!

CHI VIVE TUTTI I GIORNI CON LA TENACIA E LA RESILIENZA DEL PESCATORE E HA CONOSCIUTO ALBE LONTANE DAI PORTI NATII...CHI NELLA PROPRIA IDENTITA' PORTA LA STORIA DI ABITARE IN TERRE VESSATE, SOTTOMESSE E TIRANNEGGIATE, CONOSCE BENE IL VALORE DELL'ACCOGLIENZA, L'IMPORTANZA DELL'ESSERE CORDIALI E L'UMANITA' DELL'ESSERE OSPITALI...

E PER TANTO CI SCUSERETE SE A VOLTE VI SEMBRIAMO UN PO INVADENTI, E' NOSTRA INTENZIONE SOLO ESSERE "ACCOGLIENTI"... BENVENUTI A _____ TERRA DEL NOSTRO FLAG, TERRA CALABRA!

STORYTELLING SU SAN LUCIDO

Diversi reperti archeologici datano l'origine di San Lucido in epoca romana, ma il primo nucleo abitato si sviluppò intorno al VIII secolo ad opera di monaci Basiliani che eressero un cenobio in località Santa Maria di Monte Persano. La città prese il nome dal monaco benedettino Lucido di Aquara proclamato poi Santo che qui dimorò. Dopo il periodo delle incursioni saracene San Lucido divenne un ricco centro commerciale e portuale, con una flotta navale che toccava i centri più importanti del Mediterraneo. Oggi il centro storico, che conserva ancora tracce del suo glorioso passato, offre scorci di rara bellezza con i suoi vicoli che affacciano sul mare. Suggestiva la "panoramica nicetina" costruita sulle scogliere che un tempo erano distanti chilometri dalla spiaggia, ed oggi regalano un panorama mozzafiato.

Quelle stesse scogliere conservano la leggenda di Cilla che, durante le notti di tempesta, quando il mare è agitato, pare continui ad invocare il nome dei suoi amati, auspicandone il ritorno!

APPROFONDIMENTO (CHE ANDRA' POI NELL'APP E NON SUL TOTEM):

Tra le tante, si narra di una giovane donna dal nome Cilla, dolce e generosa, fidanzata con un marinaio, Tuturo. Pur conoscendo i rischi di stare con un uomo che facesse questo lavoro, perché figlia di un pescatore, la fanciulla decise di sposarlo. Tuturo, si avventurò una notte in una battuta di pesca, ma sventuratamente non tornò più a casa. Cilla continuò ad aspettare invano il suo sposo, stando nella rupe sottostante al castello, ma vedendo che il marito non tornava, si gettò nella rupe per ritrovarlo in mare. Secondo la leggenda da allora durante le notti in cui il mare è in tempesta si riesce a udire il grido disperato della giovane, che invano chiama il marito, nella speranza di farlo tornare a casa.

Questa antichissima leggenda rappresenta la condizione di molte donne sanlucidane, che un tempo perdevano mariti, figli, e parenti in mare.

Da qualche anno il mito ha anche un volto: lo scultore Salvatore Plastina ha infatti dato vita ad una statua, dalla forte espressività, situata in un luogo panoramico quasi a dominare sullo scenario costiero. L'opera ricca di mistero, rappresenta la disperazione di una donna coraggiosa che lotta fino alla fine, ma muore per amore.

INSERIRE SUL TOTEM UN QR CODE CHE COLLEGERA' L'UTENTE AD UNA APP

- Realizzazione di un portale web per servizi e promozione del pescato locale;

CONTENUTI DELL'APP

- **Programma Operativo FEAMP 2014/2020**
Un Mare di opportunità: Best practies e progetti realizzati
Il Ruolo del FLAG: Titolarità e Cooperazione transnazionale
- **Sviluppo Sostenibile e turismo integrato**

Inserto 1: Turismo esperenziale

Inserto 2: Il mare nel Piatto

Inserto 3: La Filiera del mare

Inserto 4: Storia, cultura e tradizioni

- Video promoturistico dell'area;
- cortometraggio sulla professione del pescatore;
- Video ricette con pescato locale e pesce povero realizzate da chef/pescatori/mogli e trasmesse anche su canale Youtube dedicato;
- Collegamento con i **PRESIDI della SOSTENIBILITA'**
- **Protocollo di Tracciabilità del Pescato locale**
- Realizzazione della rete dei pescatori, degli ittiturismi, pescaturismi, ristoratori e aziende di trasformazione di prodotti ittici;
- Pacchetti promozionali e sconti riservati per i privati che aderiranno al Protocollo di Tracciabilità, acquistando solo pescato locale e prodotti della filiera agroalimentare dell'area.